



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI (<i>IdSua:1556381</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPPIELLO Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PO	1	Affine
2.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CARTEI	Federico	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	COLOMBINI	Fabiano	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CORSI	Fulvio	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	IERMANO	Gabriella	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	LUPETTI	Elisa	L-LIN/04	ID	1	Affine
8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine

9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CARDILLO GIUSEPPE g.cardillo3@studenti.unipi.it SUSTRICO MARTINA m.sustrico@studenti.unipi.it TOMEI ALESSANDRO a.tomei7@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	ANTONELLA CAPPIELLO POMPEO DELLA POSTA CATERINA GIUSTI MARIA CRISTINA QUIRICI MARTINA SUSTRICO ALESSANDRO TOMEI PAOLO TRASO MICHELA VIVALDI
Tutor	Fabrizio BIENTINESI Maria Cristina QUIRICI Elena BRUNO Davide FIASCHI Davide RADI



Il Corso di Studio in breve

16/05/2019

Il corso di Laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che condivide gli obiettivi qualificanti (formativi) della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del Corso di Laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare - economiche, aziendali, giuridiche e quantitative - fondamentali per garantire la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari alla comprensione dei principali fenomeni che interessano i mercati finanziari e gli organismi ivi operanti.

Nel corso del terzo anno verranno acquisite conoscenze più professionalizzanti, mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie, assicurative, ovvero in società, enti e organismi operanti a vario titolo nei mercati finanziari.

Il Corso di Laurea si propone pertanto di offrire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario più in generale, nonché sul rapporto tra tali organismi e il mercato, fornendo al contempo anche gli elementi essenziali in tema di disciplina giuridica degli intermediari finanziari.

La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente negli aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per di più, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Banca, Finanza e Mercati finanziari.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2019

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 sono continuate le attività programmate di confronto con le diverse parti interessate riferibili a istituzioni e aziende di primaria importanza principalmente del settore bancario, assicurativo e finanziario presenti a livello locale/regionale, nazionale e internazionale, con le quali i rapporti risultano ormai consolidati nel tempo e che, in taluni casi, forniscono supporto per seminari, presentazioni e tutoraggi di progetti.

La consultazione è stata condotta nell'ambito di incontri strutturati, con l'intento di sottoporre a verifica costante l'efficacia dell'offerta formativa e di utilizzare il feed-back necessario per aggiornare e modellare i vari corsi di insegnamento anche alle esigenze professionalizzanti ed alle prospettive di placement provenienti dal tessuto economico di riferimento.

Nel secondo semestre di lezione, con cadenza quasi mensile, il Presidente del CdS ha incontrato il dott. Paolo Traso, Responsabile Servizio Credit Audit Banca Monte dei Paschi e il dott. Francesco Marcacci, Responsabile Servizio Protezione e Motor Banca Monte dei Paschi, per organizzare alcuni seminari, stage, e per confrontarsi sull'efficacia dell'offerta didattica del corso. Anche per l'anno in corso entrambe le figure professionali hanno confermato un giudizio decisamente positivo sui livelli di preparazione dei nostri studenti incontrati durante le lezioni, seminari e colloqui per la selezione di stage. Il consiglio è quello potenziare la conoscenza degli aspetti più innovativi in ambito finanziario quali Fintech e nuove tipologie di rischi come, tra tutti, il cyber risk e il climatic risk.

Altri incontri e consultazioni sono avvenuti nell'area dell'intermediazione bancaria e assicurativa con: Dott. Ettore Carneade-MPS. S.p.a. (13 dicembre 2018); dott. Enrico Parretta, direzione Audit Generali Assicurazioni (15 novembre 2018); dott. Francesco Barini, Axa MPS Finance (10 maggio 2019); dott. Stefano di Paolantonio, Ispettorato per l'area tirrenica di Alleanza Assicurazioni (seminario del 15 maggio 2019). Dal confronto non sono emerse criticità, ma al contrario i giudizi sono risultati sempre positivi e stimolanti. Suggerimenti anche in questo caso hanno riguardato la sensibilizzazione alle tematiche delle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica, ai conseguenti nuovi rischi e gestione e mitigazione degli stessi, come base propedeutica ai necessari approfondimenti da acquisire nei percorsi di Laurea Magistrale.

Per il secondo anno consecutivo, il Presidente del Cds ha incontrato, in data 12 aprile, il Dott. Amenta, Presidente provinciale e Vice Coordinatore regionale del Sindacato nazionale Agenti di assicurazione. Dall'incontro non sono emerse particolari criticità, se non l'esortazione a proseguire con una formazione volta anche all'apprendimento "sul campo" attraverso stage e tirocini curriculari.

Nell'ambito del corso di Statistica I, il 6 e 7 maggio si sono svolti due moduli seminariali su: "La qualità dei dati e il processo di indagine statistica" tenuto dalla dott.ssa Linda Porciani e dalla dott.ssa Silvia Da Valle e "Le rilevazioni Istat" tenuto dai dott. Luca Faustini e dott.ssa Claudia Tinelli di Istat. Dai suddetti incontri è emerso il suggerimento di un miglioramento delle conoscenze statistiche degli studenti, con particolare riferimento alla produzione di statistiche ufficiali; se infatti i nostri corsi coprono bene tutti i campi delle metodologie statistiche di base, manca invece un maggior legame con la produzione delle statistiche ufficiali di cui si occupa Istat. Tale lacuna potrebbe essere colmata se vi fosse la possibilità di offrire anche agli studenti delle lauree triennali tirocini presso l'Istat, per adesso fruibili solo da parte degli studenti della laurea magistrale in MSE. Tali tirocini potrebbero consentire anche la realizzazione di tesi di laurea triennali legate alla statistica ufficiale.

Nel mese di aprile 2019 è iniziata una collaborazione con l'ufficio risorse umane di Credem e della Banca di Lajatico per l'attivazione di stage curriculari che, nel caso di Credem, potrebbero sfociare in posizioni Junior a tempo indeterminato. Sarà di grande importanza il feedback proveniente dai giudizi espressi dalle banche nell'ambito degli imminenti colloqui, così come valutare le reali opportunità di placement.

Come ulteriore parte interessata, sono continuate le consultazioni con i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, in particolare il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (BFAMF), quale naturale prosecuzione della laurea triennale in BFMF. Lo scambio di informazioni, anche alla luce di quanto dedotto da diversi colloqui intercorsi con i rappresentanti degli studenti, ha fornito indicazioni relative alla coerenza dei programmi degli insegnamenti utili ai fini di azioni migliorative a fronte del fenomeno degli abbandoni, nonché della imminente riformulazione dell'offerta formativa del CdS in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente ed esperto nel campo della gestione finanziaria all'interno di aziende, banche, compagnie di assicurazione e intermediari mobiliari (Sim, Sgr)

funzione in un contesto di lavoro:

- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di credito
- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di assicurazione
- Esperto nell'ambito dell'intermediazione mobiliare
- Esperto della gestione finanziaria in aziende pubbliche e/o private
- Agente di borsa
- Analista degli andamenti dei mercati borsistici
- Consulente finanziario

competenze associate alla funzione:

L'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali e specifiche oltre che di ambito finanziario anche di tipo interdisciplinare nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative, consente ai laureati in Banca, finanza e mercati finanziari di dimostrare una molteplicità di competenze applicabili in diversi ambiti professionali. In particolare i suddetti laureati svilupperanno la capacità di interpretare i fenomeni dell'ambito finanziario, di saper applicare le metodologie quantitative adeguate al fine di analizzare e risolvere i problemi gestionali e di rapporti con il mercato inquadrando nel relativo contesto di riferimento e, sulla base delle conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di condurre analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo, nonché di elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali possono essere offerti in particolare da:

- banche, società di leasing, di factoring, di credito al consumo, intermediari di mercato mobiliare, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital ed altre);
- all'interno della funzione finanziaria di imprese industriali e commerciali;
- con qualificazione professionale autonoma nell'ambito del sistema di offerta di servizi finanziari e assicurativi sia in enti pubblici che privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
2. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
3. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management e, quindi, anche di quello in "Banca Finanza e Mercati Finanziari".

Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi quali i numeri (interi, razionali e reali), le equazioni e disequazioni (di primo e secondo grado), il piano cartesiano e la geometria analitica (con riferimento all'equazione della retta). Sono altresì previste, quali prerequisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta ed orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni a tutti i corsi del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del CdS, nel quale sono indicati pure gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la suddetta verifica non dia risultati positivi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea in Banca, finanza e mercati finanziari $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o quadriennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale. La verifica della preparazione iniziale viene effettuata attraverso un test d'accesso on line (Tolc-E) di carattere autovalutativo che, pur non vincolando l'iscrizione, $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ obbligatorio per il sostenimento degli esami. Informazioni dettagliate sul Test sono disponibili alla pagina:

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/test-di-accesso/> (Informazioni dettagliate sul Test)

	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

04/04/2019

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18 mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ allo scopo di poter creare soggetti in grado ad operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisir $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative garanti della padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti metodologici necessari per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel terzo anno verranno trasmesse conoscenze pi $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ specifiche, mirate a formare la competenza necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in societ $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$, enti e organismi presenti sui mercati finanziari.

Nello specifico, il percorso formativo si caratterizza per la presenza di insegnamenti di base di natura interdisciplinare, quali economia aziendale, istituzioni di diritto privato, statistica metodologica, micro e macro economia, matematica generale, e, dal secondo semestre del II anno, di insegnamneti a maggior contenuto specialistico delle aree intermediari finanziari ed economico-quantitativa. Ci si propone di offrire le conoscenze in relazione al funzionamento e alle dinamiche delle strutture aziendali di tipo finanziario, nonch $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ al rapporto tra questi organismi ed il mercato, fornendo al contempo gli elementi essenziali della disciplina giuridica concernente tali operatori finanziari. La preparazione si estende altres $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle connesse problematiche finanziarie.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo, che favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre la verifica delle conoscenze della lingua inglese o di ltra lingua dell'Unione Europea, l'acquisizione di conoscenze di informatica di base, la possibilit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di svolgimento di stage, da svolgersi presso intermediari finanziari, studi professionali, Autorit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ indipendenti, al fine di consentire agli studenti l'ampliamento del patrimonio di competenze fornite dal percorso di formazione accademica.

Relativamente, poi agli sbocchi professionali, il corso di laurea in BFMF $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ teso a formare figure professionali che trovano possibilit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ esclusa, tra i possibili sbocchi, una attivit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Ne consegue che il riferimento $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ la vasta gamma di attivit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di lavoro dipendente, con responsabilit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ medie, svolto presso banche, societ $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di intermediazione mobiliare, societ $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di gestione del risparmio, societ $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ finanziarie (quali ad esempio merchant banks o societ $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di venture capital); altre significative attivit $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ professionali che possono essere svolte

anche in proprio si annoverano l'operatore di Borsa in senso stretto (o trader), nonché il consulente finanziario o il promotore finanziario, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilità di impiego presso intermediari finanziari in qualità di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia con dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in più aree disciplinari: aziendali, economiche, giuridiche e quantitative. In tal senso, il percorso di studio intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale - conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati; il corso è strutturato in modo da consentire allo studente di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari. Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro e, in modo indipendente, in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

In questo modo ci si attende che il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari sia in grado di comprendere i processi giuridico-economici che stanno alla base del sistema finanziario con un approccio fortemente multidisciplinare nonché di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi dell'economia nazionale ed internazionale dimostrando un approccio professionale al lavoro e una competenza adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.

La Laurea in BFM può essere conferita a studenti che dimostrino di possedere competenze - economiche, aziendali, giuridiche, quantitative - rigorose e versatili che gli consentano di assolvere professionalmente incarichi operativi e decisionali, con compiti di analisi e di gestione di politiche, nell'ambito di imprese e istituzioni economico-finanziarie, pubbliche e private, locali e nazionali. Tali competenze rappresentano altresì un insieme di strumenti metodologici indispensabili per proseguire gli studi con successo nelle lauree magistrali delle classi di scienze

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

dell'economia e delle scienze economico-aziendali. Il laureato ha, in ogni caso, la capacità di utilizzare i concetti chiave acquisiti e di argomentare le proprie idee per affrontare problemi concreti.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici, gli strumenti analitici e le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Dopo aver conseguito conoscenze di base e caratterizzanti nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nel corso della seconda metà del II anno e nel III anno del percorso di studi, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle problematiche relative al sistema finanziario, con specifico riferimento sia alle modalità di gestione degli intermediari bancari, mobiliari ed assicurativi, sia al funzionamento dei mercati, in ottica micro e macro, sia alle diverse tipologie di strumenti finanziari in essi negoziati.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificata mediante prove intermedie, svolte durante l'attività formativa, e prove finali, a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni, che vengono definite dal docente in relazione alle peculiarità della disciplina e coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Prove di colloquio, prove scritte (strutturate mediante domande a risposta aperta o chiusa), presentazione di casi di studio e redazione della relazione finale di eventuali stage sono utilizzate per accertare il grado di apprendimento di conoscenze e competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da interpretare opportunamente i fenomeni economici che regolano il sistema finanziario, inteso come complesso di intermediari, strumenti e mercati, elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà, oltre che con lo studio individuale sui testi proposti, mediante attività didattiche che prevedono la discussione di casi di studio, lo svolgimento di esercitazioni.

In particolare, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in più aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

In tal senso, il percorso di studio che intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati - è strutturato in modo da trasmettere al discende di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che gli consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari.

Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle capacità di applicare le conoscenze aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche e linguistiche viene assicurato all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante espletamento di esami nonché di attività didattiche complementari, quali esercitazioni e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

Area Economico-Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Ulteriori conoscenze caratterizzanti il corso di studi in BFMF sono quelle economico-quantitative, acquisite dal discende nel corso dell'ultimo anno, quale valido contributo alla migliore comprensione delle problematiche dei mercati finanziari, degli intermediari in esso operanti e degli strumenti finanziari in esso negoziati. A tal scopo il percorso formativo si caratterizza per la presenza di discipline specialistiche di tipo matematico-quantitativo ed economico - SECS-S/06, SECS-S/01, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/05- il cui studio consente la comprensione, la formulazione e l'applicazione di modelli relativi alla valutazione dei titoli finanziari, alla misurazione e gestione del rischio finanziario, alle analisi dei dati di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di cui sopra grazie alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sulle attività in aula, quali studio di casi di ricerca e di applicazione mostrate dai docenti delle

discipline del settore di cui si discorre. Le verifiche - esami scritti e/o orali, relazioni ed esercitazioni- sono volte ad accertare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE [url](#)

STORIA E POLITICA MONETARIA [url](#)

THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di esprimere valutazioni e riflessioni autonome e motivate in ambito finanziario determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze nel suddetto ambito con quelle economiche, giuridiche e statistico-matematiche che ad esso si riferiscono, così da favorire una visione interdisciplinare delle tematiche. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi. L'autonomia di giudizio si realizza principalmente mediante esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento e nella preparazione della prova finale. La verifica della capacità di autonomia di giudizio si realizza con la discussione dei casi di studio e della prova finale.

Abilità comunicative

La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che siano in grado di comunicare e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, favorita dalla possibilità di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero prevista dagli strumenti di mobilità studentesca. Le abilità comunicative saranno conseguite nel corso di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage. La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.

Capacità di apprendimento

La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti formativi, capacità di ricerca e rielaborazione dei concetti tali da consentire loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che

all'estero.

La verifica avverrà $\frac{1}{2}$ mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una apposita Commissione. Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti formativi.

L'argomento dell'elaborato dovrà $\frac{1}{2}$ essere concordato con un docente del Dipartimento di economia e management e dovrà $\frac{1}{2}$ riferirsi ad una disciplina presente nel regolamento del CdS. La prova finale ha lo scopo di verificare la capacità $\frac{1}{2}$ dello studente di analizzare, presentare in forma scritta ed orale, nonché $\frac{1}{2}$ discutere pubblicamente un problema di attualità $\frac{1}{2}$, o comunque dedotto dalla letteratura, affrontato nel corso della carriera universitaria ovvero collegato ad una eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche o private. La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovrà $\frac{1}{2}$ essere svolta in modo tale da consentirle una valutazione sul complessivo patrimonio di conoscenze e competenze acquisito dal candidato, coerentemente con gli obiettivi formativi propri del CdS.



QUADRO A5.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale

21/05/2019

La prova finale viene discussa di fronte ad una commissione che valuta la capacità $\frac{1}{2}$ dello studente di analizzare un argomento, di interpretarne gli aspetti essenziali e di valutarne le implicazioni che da esso discendono in ambito economico-aziendale.

L'attuale punteggio si basa su un algoritmo che prevede come primo elemento l'assegnazione di un punteggio pari al 6% della media espressa in cento-decimi dei voti di esame conseguiti dallo studente nel suo percorso di studio. A questo primo elemento si aggiungono fino a due punti in relazione al giudizio espresso dalla commissione a seguito della discussione effettuata dal candidato. Al punteggio così $\frac{1}{2}$ ottenuto si aggiungono ulteriori due punti se lo studente $\frac{1}{2}$ in pari con gli esami o solo un punto se conclude il suo percorso di studio non oltre il primo anno fuori corso.

Una descrizione dettagliata delle modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale $\frac{1}{2}$ presente nel regolamento prova finale reperibile in versione completa alla pagina:

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/> (Regolamento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Banca, finanza e mercati finanziari (BFM-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/date-appelli/>

▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	BOSCHI DANIELE		6	21	
		Anno						

2.	IUS/01	di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	PALMERINI ERICA CV		6	42	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	CRISTIANI FRANCESCA CV	RU	6	21	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	PARDINI STEFANO CV	RU	6	42	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	000000 00000		6	42	
6.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	PALMERINI ERICA CV		6	42	
7.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	000000 00000		6	21	
8.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	000000 00000		6	42	
9.	IUS/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</i>) link	CRISTOFARI RICCARDO CV		6	42	
10.	NN L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	LUPETTI ELISA CV	ID	9	63	
11.	NN L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	000000 00000		9	63	
12.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	FILMER DENISE ANNE	RD	9	14	
13.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MATTIELLO ELISA CV	RD	9	49	
14.	NN L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	FILMER DENISE ANNE	RD	9	21	

Anno

15.	NN L-LIN/12	di corso 1	LINGUA INGLESE link	MATTIELLO ELISA CV	RD	9	42	
16.	NN L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link	000000 00000		9	63	
17.	SECS-P/11	Anno di corso 3	ECONOMIA E TECNICA BANCARIA link	BRUNO ELENA CV	PA	9	63	
18.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	DELLA POSTA POMPEO CV	PA	6	21	
19.	SECS-P/04	Anno di corso 3	STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE link	BIENTINESI FABRIZIO CV	PO	6	42	
20.	SECS-P/12	Anno di corso 3	STORIA E POLITICA MONETARIA link	CONTI GIUSEPPE CV	PO	6	42	
21.	SECS-P/11	Anno di corso 3	TECNICA DI BORSA link	LAZZERETTI LUCA	ID	6	21	
22.	SECS-P/01	Anno di corso 3	THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION link	SEN PARTHA		6	14	
23.	SECS-P/11	Tutti	MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS link	BRUNO ELENA CV	PA	3	21	
24.	SECS-P/01	Tutti	PRINCIPLES OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT link	LUZZATI TOMMASO CV	PA	3	21	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - Aule informatiche



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>



04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilità internazionale

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	215901-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
					solo

3	Austria	Universitaet Innsbruck	29267-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
4	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	28007-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Belgio	Haute École De La Province De Liège	66090-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Danimarca	Aarhus School Of Marine And Technical Engineering	239665-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
10	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	234939-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
11	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	29042-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Association Léonard De Vinci	60442-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Centre D'Etudes Europeen Du Sud Ouest - Ceeso	220282-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Francia	Ecole De Management De Normandie	27917-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
25	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

26	Francia	Universit�� de Lille		19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Europ��ische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	216240-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
28	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
29	Germania	Hochschule Esslingen	28315-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	29744-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	29872-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
32	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
33	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	29700-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	210331-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	29089-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
44	Irlanda	National University Of Ireland, Galway	28471-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	102609-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
46	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

47	Lettonia	Vidzemes Augstskola	65418-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	240779-EPP-1-2014-1-LU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	269728-EPP-1-2015-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
50	Norvegia	Norges Handelsh�yskole	29636-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
51	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	28942-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Paesi Bassi	Hanzehogeschool Groningen Stichting	29019-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Paesi Bassi	Stichting Fontys	28880-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
55	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	44518-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Polonia	Uczelnia Lazarskiego	216170-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	70670-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Gdanski	50023-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Lodzki	49245-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

solo

69	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
70	Regno Unito	University Of Portsmouth Higher Education Corporation	28782-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Regno Unito	University Of South Wales Prifysgolde Cymru	266755-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
72	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	48246-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskho Praha S.R.O./Jan Amos Komensk½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	220990-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
77	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	52135-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
78	Slovacchia	Vysoka Skola Manazmentu V Trencine	232963-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
79	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
80	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
88	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	223571-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
89	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
90	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

91	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
92	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	271718-EPP-1-2017-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
93	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
94	Turchia	Dokuz Eylul Universitesi	220715-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
95	Turchia	Istanbul Gelisim Universitesi	257646-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
96	Turchia	Marmara University	221719-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
97	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
98	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

▶ **QUADRO B5** | **Accompagnamento al lavoro**

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ **QUADRO B5** | **Eventuali altre iniziative**

17/05/2019

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

Servizio IRO: 1/2 l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università 1/2 europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Il servizio mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami. Per l'anno 2018-2019 il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

20/09/2019

ANALISI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

Premessa

I risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli corsi di insegnamento e al CdS nel suo complesso sono desumibili dalla lettura dei questionari di valutazione distribuiti al termine delle lezioni del I e del II semestre dell'a.a., 2018-2019 (periodo di osservazione novembre 2018-luglio 2019) e di seguito sintetizzati.

Una disamina più approfondita è stata condotta e verrà caricata sul sito di Ateneo.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione dei singoli insegnamenti

Nell'a.a. 2018-2019 sono stati raccolti 4699 questionari, in analogia rispetto allo scorso anno (4701). I risultati (punteggi da 1 a 4 dove 4 rappresenta il punteggio migliore e 1 quello peggiore), di seguito riassunti in modo aggregato (1°sem-2°sem), riportando la media per singola domanda, risultano essere nel complesso positivi, riscontrando poche problematicità. Le schede raccolte suddivise in due gruppi, A e B (rispettivamente studenti frequentanti e non frequentanti) esprimono punteggi relativamente omogenei nella valutazione del CdS, con valori talora più bassi per il Gruppo B.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rilevante ai fini della valutazione dell'offerta formativa, per il gruppo A e per il gruppo B.

L1) La mia presenza alle lezioni è stata: A =2,9 B=2,2

B01) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? A=2,9 B=2,8

B02) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? A=2,7 B=2,7

B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? A=3,0 B=2,9

B04) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? A=3,1 B=3,0

B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? A=3,4 B=3,2

B05_1) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) A=3,2 B=3,1

B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? A=3,2 B=3,1

B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? A=3,2 B=3,1

B08) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? A=3,3 B=3,3

B09) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? A=3,3 B=3,1

B10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? A= 3,4 B=3,1

BF1) Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento A= 3,4 B=3,3

BF2) I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento? A=3,3 B=3,1

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? A=3,2 B=3,1

BS02) Giudizio complessivo A=3,1 B=2,9

Negli sporadici casi di punteggio inferiore a 2, il Presidente si riserva di considerare, insieme al docente interessato, le azioni correttive da porre in atto per migliorare l'offerta didattica.

Valutazione complessiva del CdS

Dall'osservazione dei dati emerge una tendenziale uniformità di giudizi positivi sul Corso di Studio, giacché le risposte a quasi tutti i quesiti presentano una media ben superiore al valore soglia del 2,5, sia per quanto riguarda gli studenti classificati nel gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. oggetto della rilevazione), sia per quelli classificati nel gruppo B (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso in a.a. precedenti rispetto a quello oggetto della rilevazione, ma con lo stesso docente).

Per quanto riguarda il gruppo A, fronte di un numero di rispondenti pari a 4070, i valori più elevati riguardano i quesiti B05, B10, BF1 (punteggio 3,4), mentre la domanda B02 registra il valore più basso (2,7), in analogia con il valore dell'anno precedente; valore che coincide con quanto rilevato per l'intero Dipartimento di Economia e Management.

Il giudizio complessivo medio si attesta a 3,1.

2018-2019 2017-2018 2016-2017

Giudizio complessivo 3,1 3,1 3,3

B05 3,4 3,4 3,4

B10 3,4 3,4 3,4

BF1 3,4 3,4 3,4

BF2 3,3 3,4 3,4

B02 2,7 2,7 2,7

Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei 4070 (629) questionari sono state (tra parentesi valori gruppo B):

- inserire prove d'esame intermedie (1089 risposte) (119)
- migliorare la qualità del materiale didattico (982 risposte) (115)
- alleggerire il carico didattico complessivo (787 risposte) (100)
- fornire più conoscenze di base (743 risposte) (82)

Altri suggerimenti riguardano: fornire più conoscenze di base, fornire in anticipo il materiale didattico, aumentare il supporto didattico.

Più in particolare, gli studenti giudicano positivamente la maggior parte dei docenti che hanno riportato in assoluto valutazioni molto buone, soprattutto per quanto riguarda chiarezza nell'esposizione degli argomenti, puntualità e disponibilità; accompagnano la frequenza con una adeguata attività di studio e sono complessivamente interessati agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento frequentati (BS01).

Valutazione Organizzazione/servizi e Tirocini

Con riferimento all'efficacia dei servizi offerti agli studenti iscritti al CdS, dai questionari raccolti nel periodo di osservazione maggio 2019-agosto 2019 (105), emerge uniformità di giudizio positivo tra coloro che hanno utilizzato più strutture del dipartimento (aule, biblioteche, laboratori informatici, sale studio) e coloro che hanno utilizzato almeno una struttura, denominati nel prosieguo rispettivamente gruppo UM (73) e gruppo UP (32). Buone anche le valutazioni sul servizio di segreteria didattica e sul livello di informazioni reperibili sulla pagina del sito; anche l'attività di tutorato è giudicata positivamente.

Si riporta di seguito il valore della media dei giudizi di valutazione per singola domanda rispettivamente per il gruppo UM e quello UP.

S1) Il carico di studio complessivo personale è sostenibile? 2,9- 2,8

S2) Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/finali) è efficace? 2,7 è 2,8

- S3) L'orario delle lezioni $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ di studio individuale adeguate? 2,6-2,9
- S4) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 2,4-3,0
- S5) Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? 2,5 -3,0
- S6) Le biblioteche sono accessibili e adeguate? 2,7 -2,8
- S7) I laboratori sono adeguati alle esigenze didattiche? 2,9-3,3
- S8) Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ puntuale ed efficace? ? 2,6-3,0
- S9) Il servizio dell'unità $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ didattica $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ adeguato? 2,9-3,1
- S10) L'attività $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ del tutorato svolto dai docenti /tutors sono utili ed efficaci? 3,0-2,9
- SP) Lo svolgimento del tirocinio $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$. $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ adeguato? 2,7-3,2
- S11) Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete? 3,1-3,3
- S12) Giudizio complessivo sulla qualità $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ organizzativa del CDS? 2,8-2,9
- B13) Utilità $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)? 2,9-3,0
- Relativamente ai servizi per la didattica (S5- S6- S10- S12), con riferimento al Gruppo UM, si evidenzia un valore medio del CdS lievemente inferiore rispetto a quello rilevato per il Dipartimento; rispetto al valore medio del migliore risultato per singola domanda dei CDS attivati, il CDS registra valori più $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ bassi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/09/2019

L'opinione dei laureati relativamente al CdS frequentato emerge dalla lettura dei dati raccolti ed elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

In particolare, dall'indagine sul profilo di 132 sui complessivi 137 laureati in BFM nel 2018, emerge che il 71,2% degli intervistati ripeterebbe la scelta di iscriversi allo stesso CdS, mentre una percentuale nettamente inferiore, pari al 18,2% se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe al medesimo CdS ma di un altro Ateneo. Tali dati, indicativi di un buon livello di soddisfazione per il CdS, trovano conferma nelle percentuali di studenti che hanno indicato di essere complessivamente soddisfatti per il corso di studi: 32,6% decisamente sì $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$, 55,3% più $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ sì $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ che no, 11,4% più $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ no che sì $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$, 0,8% decisamente no.

E' possibile confermare un buon livello di gradimento del CdS a che sulla base dei dati più che positivi circa la regolarità nella frequenza dei corsi (il 64,4% ha indicato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, il 22,7% tra il 50 ed il 75% degli insegnamenti), l'adeguatezza delle aule didattiche (sempre adeguate per il 9,9%, spesso adeguate per il 55,7%) e informatiche (valutate essere in numero adeguato per il 72,1%), i servizi della biblioteca (valutazione decisamente positiva per il 47,7%, abbastanza positiva per il 49,5%), del carico di studio degli insegnamenti attivati (decisamente sì 25,8%; più sì che no 59,8%), della soddisfazione del rapporto instauratosi con i docenti del CdS (decisamente sì 13,6%, più sì che no 66,7%) e con gli altri studenti (decisamente sì 48,5%, più sì che no 45,5%).

Punto di debolezza del CdS, così $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ come già $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ osservato nei precedenti anni $\bar{t}_{i\frac{1}{2}}$ il grado di internazionalizzazione, in quanto solamente il 9,8% degli studenti ha indicato di aver svolto periodi di studio all'estero. Tale dato risulta tuttavia in crescita rispetto al 4,4% ed il 6,3% rilevato per i laureati nei due anni precedenti. Al riguardo, l'Ateneo, e comunque il Dipartimento, continuano a svolgere un'azione di sensibilizzazione verso una più marcata internazionalizzazione dei CdS attivati.

In sintesi, dai report forniti dal Consorzio AlmaLaurea emerge come l'opinione espressa dai Laureati non si discosti dal giudizio generale espresso dagli studenti per il CdS. Soddisfazione e apprezzamento per il processo formativo nel suo complesso e nei confronti dei singoli docenti per quanto concerne qualità della didattica e congruità dei corsi di insegnamento

attivati. Inoltre, si evidenzia la spiccata propensione dei laureati a proseguire gli studi (90,9%, in aumento rispetto al dato precedente dell'82,4%), in particolare iscrivendosi a corsi di laurea magistrale biennali (83,3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)



20/09/2019

Si espongono qui di seguito alcune statistiche relative a numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del corso e durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo degli studenti del corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L).

Il periodo di osservazione riguarda gli anni accademici dal 2011/12 al 2018/19. I dati provengono dal portale Unipistat e sono aggiornati al 31 maggio 2019. Le tabelle complete da cui provengono i dati qui sotto commentati sono disponibili nel report Unipistat relativo al CdL BFM-L.

Il numero di studenti immatricolati al corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati Finanziari (BFM-L), superiore alle 200 unità in tutti gli anni accademici di osservazione, ha registrato un buon incremento nel 2016/17, raggiungendo 293 immatricolati, per poi calare leggermente nell'anno 2017/18 (con 272 immatricolati) e nell'a.a. 2018/19 (236 immatricolati). Per quanto riguarda il tipo di diploma, il CdL è sempre stato caratterizzato da una netta predominanza degli studenti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici, con percentuali complessive pari a circa l'80% del totale degli immatricolati. Per quanto riguarda la maggioranza assoluta considerando una sola tipologia di diploma, i dati dell'ultimo anno, 2018/19, confermano la tendenza già osservata nei due anni precedenti a favore dell'istituto tecnico. La percentuale di immatricolati provenienti dagli istituti tecnici è di fatto incrementata nell'ultimo anno raggiungendo il 48.8%. Negli a.a. dal 2012/13 al 2015/16 la maggioranza degli studenti immatricolati proveniva invece dal liceo scientifico (con percentuali attorno al 45%).

Relativamente al voto alla maturità, i dati del 2018/19 mostrano, rispetto all'a.a. precedente, un incremento nelle classi di voto pari a 100 (quota del 10.6% rispetto al 7.8% dell'anno precedente) e pari a 70-79 (quota del 34.7% rispetto a 30.1%). Complessivamente tali dati indicano un leggero aumento della quota di studenti immatricolati con voto inferiore al 79 (60.1% contro il 55.8% e 56.6% dei due a.a. precedenti) ed un leggero decremento della quota di studenti con voto superiore a 90 (18.2% nel 2018/19 contro il 20.4% e 20.1% dei due anni precedenti).

Relativamente alla provenienza geografica degli immatricolati, nell'a.a. 2018/19 si conferma la leggera diminuzione in termini percentuali degli immatricolati provenienti dalla Toscana già osservata nell'a.a. precedente (62.3% nel 2018/19, 62.5% contro il 64.5% osservati nei due a.a. precedenti). Risulta in linea con l'anno precedente anche la quota di immatricolati provenienti dal bacino locale dell'Università di Pisa (province di Pisa, Livorno e Lucca) osservata nel 2018/19, pari al 46.6% (quota pari al 46.3 nel 2017/18, 48.9% nel 2015/16). La seconda regione da cui provengono più studenti dopo la Toscana risulta essere la Sicilia, dato confermato anche per il 2018/19 con un percentuale di immatricolati pari all'11.9%, in incremento rispetto al leggero calo osservato nel 2017/18 (9.6% rispetto al 12.3% dell'a.a. 2016/17). Il dato relativo alla percentuale di immatricolati stranieri aggiornato al 31 maggio 2019 conferma per il 2018/19 il trend negativo già osservato nell'anno precedente: la quota di stranieri risulta infatti pari al 5.9% nel 2018/19 contro il 9.2% dell'a.a. 2017/18 e l'11.6% del 2016/17.

Per quanto riguarda infine il genere degli immatricolati, i dati dell'ultimo a.a. confermano che il corso di laurea attrae prevalentemente maschi, anche se il dato relativo alla percentuale di immatricolate femmine nell'anno 2018/19, pari al 36%, indica un leggero incremento rispetto all'a.a. precedente, in linea con quanto era stato osservato tre anni fa (quota di femmine pari al 32.4% nel 2017/18, 36.5% nel 2016/17).

PERCORSO DI STUDI

Per valutare il percorso degli studenti immatricolati a BFM-L è utile analizzare i dati delle coorti di studenti immatricolati nello stesso a.a. e quindi soggetti alle stesse condizioni di entrata e percorso degli studi universitari.

I dati più interessanti sono quelli relativi alla permanenza nel corso di studi, osservata per le coorti dalla 2011 alla 2017. I dati relativi alla coorte 2017 indicano una permanenza di iscritti al secondo anno in diminuzione, pari al 56.4%, rispetto al dato delle due coorti precedenti, pari al 68.8% per la coorte 2016 e 69.4% per la coorte 2015). Anche il dato della coorte 2014 risulta in linea a tali dati, con una permanenza al secondo anno del 69.8%. È opportuno quindi attendere l'aggiornamento dei dati relativi alla coorte 2017 per verificare se ci sarà un allineamento sui valori osservati per le tre coorti precedenti.

Il motivo principale per la non permanenza al secondo nel cdL si conferma essere il passaggio ad altro CdS dell'Università di Pisa, con una percentuale pari al 18.1% per la coorte 2017 (18.1%), leggermente inferiore rispetto alla precedente (20.9%),

dato che tuttavia potrebbe dipendere dalla censura dei dati a maggio 2019. Anche per la percentuale di passaggi in uscita al terzo anno si osserva al momento un leggero calo, con il 4.4% di passaggi per la coorte 2016 rispetto al dato relativo alla coorte 2015 (5.3%), anche se di nuovo vale la stessa osservazione sulla censura dei dati. Per quanto riguarda il CdS di destinazione di tali passaggi, i dati indicano che i corsi di laurea di destinazione privilegiati dalle coorti di studenti include nei dati a disposizione sono stati gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management, con particolare riferimento alla classe L-18. Infine, risultano invece meno rilevanti, in linea con quanto già osservato per le coorti precedenti, i dati relativi alle rinunce formali agli studi e trasferimenti ad altro Ateneo degli studenti iscritti al primo anno della coorte 2018.

Relativamente alla performance degli studenti, i dati indicano al momento una diminuzione per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al primo anno per le coorti 2017 e 2018, pari rispettivamente all'84% e 76.4%, dopo il trend crescente osservato per le coorti dalla 2011 alla 2016. Tuttavia, è importante sottolineare che i dati risultano influenzati dalla censura dei dati al maggio 2019, in particolar modo per la coorte 2018. Per la percentuale di studenti con almeno un CFU acquisito al secondo anno si osserva invece un trend crescente per le coorti dalle 2013 (84.6%) alla 2016 (99.5%), mentre il dato provvisorio relativo alla coorte 2017 indica al momento un leggero calo (98.7%).

Per quanto riguarda invece il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi durante il primo anno, per la coorte 2017 si è osservata una leggera diminuzione rispetto alla coorte precedente (26.3 contro 28.5), risultati entrambi inferiori ai dati medi relativi alle coorti precedenti, oscillanti da 31.4 (coorte 2012) a 36.7 (coorte 2015). Per il numero medio di CFU acquisiti al secondo anno il dato relativo alla coorte 2016 (72.2) risulta leggermente inferiore rispetto alla precedente (coorte 2015, numero medio di CFU acquisiti al secondo anno pari a 74.7). Ovviamente anche in questo caso non risultano ancora attendibili i dati relativi alle coorti 2018 e 2017 per l'avanzamento delle carriere rispettivamente al primo e secondo anno. Per quanto riguarda il voto medio agli esami, i dati indicano una sostanziale stazionarietà. Infatti, il voto medio al primo anno oscilla sempre attorno al 24.5, mentre il voto medio al secondo anno attorno al 25.

Infine, sostanzialmente in linea con i dati sul numero medio di CFU acquisiti, anche il dato relativo al rendimento degli studenti al primo e secondo anno, calcolato con il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno), indica un leggero calo per la coorte 2017 (rendimento al primo anno) e per la coorte 2016 (rendimento al secondo anno) rispetto alle coorti precedenti.

LAUREATI

Per quanto riguarda i laureati in BFM-L, i dati a disposizione consentono di analizzare la percentuale di studenti che si sono laureati in corso (in tre anni) solamente per le coorti dalla 2011 alla 2015. Considerando i laureati alla data del 30 settembre, i dati indicano un trend crescente dei laureati in corso, dall'1.1% degli studenti della coorte 2011 (un solo studente, voto pari a 110), all'11.4% della coorte 2015 (15 studenti, voto medio di laurea 108.5). Anche per la percentuale di laureati in corso al 31 maggio il dato relativo alla coorte 2015, pari al 42.4%, è maggiore rispetto a quello osservato per le coorti precedenti, ovvero al dato della coorte 2014 (33.3%), 2013 (35.7%), 2012 (34.3%) e 2011 (20.2%). Anche in questo caso il trend dei laureati in corso risulta quindi essere positivo, fatta eccezione per il leggero calo osservato per la coorte 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La presente analisi si basa sui dati statistici raccolti con l'indagine condotta nel 2019 dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e relativi ai laureati triennali nel 2018 in Banca, Finanza e Mercati Finanziari intervistati a dodici mesi dal conseguimento del titolo. L'indagine riporta le risposte di un collettivo di 75 intervistati su un numero totale di 96 laureati in BFM-L nel 2017, quindi con un tasso di risposta del 78,1%.

Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile una netta prevalenza del genere maschile (78,1%) su quello femminile (21,9%), mentre l'età media alla laurea risulta pari a 24,2 anni, con un voto di laurea di 97,8 su 110 e una durata media degli studi pari a 4,3 anni.

La maggioranza degli intervistati (69,3%) dichiara di aver scelto di continuare gli studi, con iscrizione ad un corso di laurea di secondo, percentuale in diminuzione rispetto agli anni precedenti (84,6% e 79,7%). Non risultano iscrizioni ad un altro corso di primo livello.

L'iscrizione alla laurea magistrale è motivata per lo più dalla volontà di migliorare le possibilità di trovare lavoro (40,4%), per migliorare la propria formazione culturale (28,8%) o perché la laurea di secondo livello è ritenuta necessaria per trovarlo (13,6%). Solamente il 3,8% degli intervistati si è invece iscritto per migliorare le condizioni del lavoro attualmente svolto. Per ben il 92,3% degli intervistati la magistrale rappresenta il naturale proseguimento della laurea di primo livello, dato in aumento rispetto all'86,4% dell'anno precedente. Anche per il restante 7,7% la laurea di secondo livello rientra nel medesimo settore disciplinare, pur non rappresentando il suddetto naturale proseguimento. Nel 75% dei casi, poi, l'Ateneo prescelto è lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Si conferma quindi il buon indirizzamento dei laureati BFM nel proseguire gli studi in linea con il percorso triennale. Infine, in merito alla soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi, gli intervistati esprimono un giudizio medio pari a 8,5 (scala da 1 a 10).

Relativamente al 30,7% degli intervistati che dichiarano di non essersi mai iscritto ad una laurea magistrale o ad altra laurea di I livello, la maggioranza (56,5%) giustifica tale scelta per motivi lavorativi (in crescita rispetto al 50% dell'analoga indagine condotta l'anno precedente). Meno rilevanti risultano invece le percentuali relative alle altre modalità: motivi economici (8,7%), non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea (4,3%) e infine non interessato per altri motivi non specificati o per motivi personali (26%).

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 22,7% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività formativa: tale percentuale risulta composta in prevalenza dallo stage in azienda (12%), seguito dal tirocinio/praticantato (5,3%), dalla collaborazione volontaria (4%) e dai master di I livello (2,7%) e di altro tipo (2,7%).

Relativamente alla condizione occupazionale e formativa, la maggioranza del collettivo intervistato (57,3%) non lavora ed è iscritto alla magistrale, il 12% lavora ed è iscritto alla magistrale, un altro 12% lavora e non è iscritto alla magistrale, il 10,7% non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca lavoro mentre il rimanente 8% non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca lavoro. Complessivamente quindi dichiarano di lavorare il 24% degli intervistati, di non lavorare e non cercare il 64%, di non lavorare ma di cercare lavoro il 12%.

Nella quota degli intervistati che lavorano, dal punto di vista del genere prevalgono leggermente gli uomini (25% contro il 21,1% di donne) e in questo si rileva un'inversione rispetto ai dati dell'analoga indagine condotta l'anno precedente. Facendo riferimento alle definizioni Istat, infine, si rileva un tasso di occupazione del 29,3% e un tasso di disoccupazione del 24,1%, dati in miglioramento rispetto all'anno precedente (con percentuali dei due tassi pari rispettivamente al 25 e 31,6%).

Se si considera l'ingresso nel mercato del lavoro, 18 sono gli occupati e di questi il 61,1% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, dato in crescita rispetto al 40% dell'anno precedente. Il 33,3% dichiara invece di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea. Per quanto riguarda la tempistica, in media sono intercorsi 4,3 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro (dato in diminuzione rispetto al 6,8 dell'anno precedente).

Relativamente alle caratteristiche dell'attività lavorativa, la metà degli occupati (50%) svolgono un lavoro di tipo non standard, mentre il 27,1% dichiara una tipologia di lavoro autonomo, l'11,1% la presenza di contratti formativi, il 5,6% un lavoro a tempo indeterminato ed infine il 5,6% dichiara di essere senza contratto. Il part-time risulta diffuso nel 44,4% dei casi, mentre la media del numero di ore settimanalmente svolte è di 28,9 ore.

Per quanto riguarda le caratteristiche aziendali, la totalità degli intervistati dichiara di lavorare in aziende private, e la stragrande maggioranza (88,9%) nel settore dei servizi, con un 22,2% nel commercio, un 27,8% nel settore del credito e delle assicurazioni, il 22,2% nella consulenza. Relativamente all'area geografica di lavoro, prevale nettamente il centro (72,2%). La retribuzione mensile netta media è di 932 euro, con un dato medio maggiore per le donne (1.317 euro) rispetto agli uomini (843 euro).

Riguardo all'utilizzo della laurea nel proprio lavoro, il 16,7% degli intervistati occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea e nel 100% dei casi nelle competenze professionali, dato in linea con quello dell'anno precedente. Le competenze acquisite con la laurea risultano utilizzate in misura elevata nel proprio ambito lavorativo nel 33,3% dei casi, utilizzate in misura ridotta nel 38,9%, per niente nel 27,8% dei casi. D'altro canto, secondo gli intervistati la laurea non risulta richiesta ma utile per il lavoro svolto per il 55,6% dei casi, non richiesta ma necessaria nell'11,1% dei casi, o addirittura non richiesta né utile per il 27,8%.

Per quanto concerne l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 44,4% degli occupati ha dichiarato di giudicare detta formazione molto adeguata per il proprio lavoro, mentre il 33,3% la giudica poco adeguata ed il 22,2% per niente adeguata. In merito invece all'efficacia della laurea in relazione al lavoro svolto, ben il 72,2% dei laureati occupati giudica la laurea molto efficace o abbastanza efficace, mentre il 27,8% poco o per nulla efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, si colloca su una votazione media pari a 7,4.

Quasi la totalità dei non occupati che non cercano lavoro, 48 in tutto, motivano la non ricerca con lo studio (in percentuale pari al 95,8%), mentre i non occupati che cercano lavoro, 9 intervistati, dichiarano di aver intrapreso l'ultima iniziativa per cercare lavoro negli ultimi 15 giorni nel 55,6% dei casi, negli ultimi 15-30 giorni nel 22,2% e da uno a 6 mesi fa nell'11,1% dei casi, mentre un altro 11,1% dichiara che l'ultima iniziativa per cercare lavoro risale a oltre i 6 mesi precedenti l'intervista.

Diversi sono stati gli stages/tirocini curricolari attivati nell'anno 2018/2019, collocati geograficamente nel Centro Italia, come viene riportato nella tabella sottostante. 23/09/2019

Tirocinante 1 Banca finanza e mercati finanziari abc srl san giuliano terme 08/07/19 30/09/19

Tirocinante 2 Banca, Finanza e Mercati finanziari BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA siena 17/09/18 17/12/18

Tirocinante 3 Banca, Finanza e Mercati Finanziari Studio Torino - Consulenza d'Impresa. Francavilla Fontana 01/09/18 31/03/19

Tirocinante 4 Banca, Finanza e Mercati finanziari Canad srl Castagneto Carducci 22/03/19 17/04/19

Tirocinante 5 BANCA, FINANZA, MERCATI FINANZIARI U. Del Corona & Scardigli Srl Livorno 15/04/19 31/07/19

Tirocinante 6 Banca Finanza e Mercati Credito Emiliano Spa Reggio Emilia 02/09/19 28/02/20

Tirocinante 7 Economia Banca Finanza e Mercati Finanziari Credito Emiliano Spa Reggio Emilia 02/09/19 28/02/20

Tirocinante 8 Economia Banca Finanza e Mercati Finanziari Credito Emiliano Spa Reggio Emilia 16/09/19 13/03/20

Il giudizio delle aziende ospitanti, raccolti attraverso un questionario di qualità $\frac{1}{2}$ sottoposto al tutor aziendale al fine di evidenziare il grado di soddisfazione, oltre a eventuali criticità $\frac{1}{2}$ /suggerimenti, circa l'esperienza svolta dallo stagista nel proprio ambito aziendale mostra in tutti i casi (a conferma anche di quanto registrato nel precedente anno) un grado di soddisfazione decisamente positivo rispetto alla decisione di accogliere presso la propria struttura uno studente del CdS, la cui preparazione $\frac{1}{2}$ stata giudicata adeguata rispetto a quella richiesta dal mondo operativo. Decisamente positivo, poi, il giudizio in relazione sia al grado di impegno che alla motivazione dimostrati dagli stagista nel corso della loro permanenza presso la sede ospitante.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2019

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ formato da:

- Antonella Cappiello (Presidente del CdS)
- Caterina Giusti (Vicepresidente del CdS)
- Maria Cristina Quirici (Docente del CdS)
- Pompeo Della Posta (Docente del CdS)
- Martina Sustrico (Rappresentante degli studenti)
- Alessandro Tomei (Rappresentante degli studenti)
- Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità $\frac{1}{2}$ Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia e Management)
- Paolo Traso (Rappresentante del mondo del lavoro - Docente esterno del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - CdS

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

04/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance and Financial Markets
Classe RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

8.	MATTIELLO	Elisa	L-LIN/12	RD	1	Affine	2. LINGUA INGLESE
9.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
10.	RADI	Davide	SECS-S/06	RD	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARDILLO	GIUSEPPE	g.cardillo3@studenti.unipi.it	
SUSTRICO	MARTINA	m.sustrico@studenti.unipi.it	
TOMEI	ALESSANDRO	a.tomei7@studenti.unipi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPPIELLO	ANTONELLA
DELLA POSTA	POMPEO
GIUSTI	CATERINA
QUIRICI	MARIA CRISTINA
SUSTRICO	MARTINA
TOMEI	ALESSANDRO
TRASO	PAOLO
VIVALDI	MICHELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIENTINESI	Fabrizio		
QUIRICI	Maria Cristina		
BRUNO	Elena		
FIASCHI	Davide		
RADI	Davide		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Economia e Management, VIA C. RIDOLFI 10 56124 - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2019
Studenti previsti	266

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	BFM-L^2009^PDS0-2009^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• ECONOMIA AZIENDALE• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI• Management per il Business e l'Economia
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	13/01/2009

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di Pisa, il CdL $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ affiancato nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività $\frac{1}{2}$ di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità $\frac{1}{2}$ dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. $\frac{1}{2}$ inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto.

Nell'Università $\frac{1}{2}$ di Pisa, il CdL $\frac{1}{2}$ affiancato nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università $\frac{1}{2}$.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività $\frac{1}{2}$ di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità $\frac{1}{2}$ dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità $\frac{1}{2}$

Le principali motivazioni dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori, dunque nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro competenze e conoscenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

attivato sperimentalmente dagli Atenei negli a.a. 1997-98 e 1998-99 sulla base delle indicazioni contenute nelle note di indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	241902994	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Gabriella IERMANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	63
2	2018	241902993	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
3	2018	241903002	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	42
4	2018	241903002	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	00000 000000		21
5	2017	241901634	ECONOMIA E TECNICA BANCARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
6	2017	241901642	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Fulvio CORSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	21
7	2017	241901642	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	00000 000000		21
8	2019	241905360	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	00000 000000		42
9	2019	241905362	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	00000 000000		42
10	2019	241905363	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	00000 000000		42

11	2019	241905361	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Daniele BOSCHI		21
12	2019	241905361	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca CRISTIANI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	21
13	2019	241905364	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Erica PALMERINI <i>Professore Associato confermato</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
14	2019	241905363	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Stefano PARDINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	42
15	2019	241905369	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		21
16	2019	241905365	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
17	2019	241905367	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
18	2019	241905368	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	00000 000000		42
19	2019	241905366	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	Riccardo CRISTOFARI		42
20	2019	241905369	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/05	Erica PALMERINI <i>Professore Associato confermato</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42

21	2019	241905370	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/04	Docente di riferimento Elisa LUPETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/04	63
22	2019	241905370	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/04	00000 000000		63
23	2019	241905372	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Docente di riferimento Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
24	2019	241905371	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Docente di riferimento Elisa MATTIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	49
25	2019	241905371	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Denise Anne FILMER <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	14
26	2019	241905372	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	NN L-LIN/12	Denise Anne FILMER <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	21
27	2019	241905375	LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	NN L-LIN/07	00000 000000		63
28	2019	241905379	MANAGEMENT OF BANKING AND INSURANCE INSTITUTIONS <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
29	2018	241903028	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Davide RADI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-S/06	42
30	2019	241907414	PRINCIPLES OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Tommaso LUZZATI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	21
31	2017	241901691	STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/04	42
32	2017	241901697	STORIA E POLITICA MONETARIA	SECS-P/12	Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42

semestrale

33	2018	241903040	TECNICA DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Antonella CAPPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42	
34	2018	241903040	TECNICA DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	00000 000000		21	
35	2017	241908127	TECNICA DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Federico CARTEI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
36	2017	241908127	TECNICA DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Luca LAZZERETTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21	
							ore totali	1365



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	8 - 15
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	10 - 15
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>MATEMATICA GENERALE A (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	54	48	45 - 50
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>TECNICA DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
SECS-P/13 Scienze merceologiche				
Economico	SECS-P/01 Economia politica	21	21	18 - 25
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	21	21	15 - 21
	↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
↳ <i>MATEMATICA GENERALE B (C) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 18
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 92 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			105	92 - 114

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 9
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (CORSO B) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
INF/01 - Informatica			
IUS/01 - Diritto privato			
SECS-P/01 - Economia politica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

A12	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	12 - 12	12 - 18
	↳ <i>STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/09 - Finanza aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-P/12 - Storia economica		
	↳ <i>STORIA E POLITICA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		21	18 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	158 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		30		
Totale Attività di Base		30 - 54		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale			

Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	45	50	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	25	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		92		
Totale Attività Caratterizzanti			92 - 114	

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	9
A12	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18
Totale Attività Affini		18 - 18	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
Totale Altre Attività		18 - 27	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	158 - 213



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

indirizzo MURST n. 2079 del 5.8.97 e n. 1/98 del 16.6.98 e istituito ai sensi dell'art.17, comma 101, della legge 15/5/97 n.127, come integrato dall'art.1, comma 15, lettera b, della legge 14/1/99 n.4, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/06/1998



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

L'offerta didattica di primo livello vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interdipartimentale in "Economia e legislazione dei sistemi logistici"(con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori)e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nel Dipartimento di Economia e management presentano una parte comune di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti); per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere la attività formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

In particolare, il corso di laurea in BFMF è stato istituito a partire dall'a.a. 2001-2002 per soddisfare la crescente richiesta proveniente dalle parti interessate (scuole superiori, famiglie, intermediari finanziari e associazioni di categoria) di incentrare l'offerta formativa su tematiche specifiche al fine di formare figure professionali idonee all'inserimento negli intermediari finanziari operanti nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, nonché in grado di svolgere attività di consulenza finanziaria in proprio o di operare in uffici studi, sia pubblici che privati, quali esperti nell'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali.

Alla base dell'istituzione del CdS si può quindi rilevare la volontà di affrontare tematiche non sviluppate negli altri corsi di studio data la loro forte specificità; in presenza di una domanda di figure professionalmente idonee per un efficace approccio alle problematiche di carattere economico-bancario da parte delle diverse parti interessate, con conseguenti prospettive occupazionali espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro.

La conferma di interesse da parte del mercato, evidenziata dal trend crescente del numero delle immatricolazioni, ha costituito il presupposto per il mantenimento di un CdS autonomo rispetto ai CdS della stessa classe. La misura dell'efficacia dell'istituzione del CdS in BFMF è data inoltre dall'incremento del numero dei laureati che in una gran parte hanno registrato un buon placement nel mondo del lavoro, con tempi di attesa relativamente brevi, mentre risulta in aumento il numero di laureati che decide di proseguire nella formazione universitaria di secondo livello.

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di questa Facoltà di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di più corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione e ai CFU a comune.



Note relative alle attività di base

RAD



Note relative alle altre attività

RAD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , SECS-P/01 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-P/12 , SECS-S/06)

Il CdS pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito finanziario, mira nel contempo a fornire elementi inquadrabili in una formazione interdisciplinare. questa viene conseguita nel primo anno e mezzo con insegnamenti comuni agli altri CdS della Facoltà $\frac{1}{2}$, che prevedono insegnamenti negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ realizzato anche tramite una rosa di insegnamenti "mista" che prevede la possibilità $\frac{1}{2}$ di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari anche di ambiti diversi da quello finanziario. In questa rosa interdisciplinare, qualificata come affine e integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di Base e Caratterizzanti. Infine, il CdS ha intenzione di proseguire con il progetto di internazionalizzazione iniziato da alcuni anni. Si prevede quindi di confermare l'attivazione di alcuni corsi di insegnamento interamente svolti in lingua inglese. Questi corsi hanno ovviamente carattere integrativo e pertanto verranno inseriti nell'ambito della rosa di insegnamenti affini od integrativi, comportando in taluni casi la ripetizione dei settori di base e caratterizzanti.

Di seguito sono riportate, settore per settore, le motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività $\frac{1}{2}$ di base e caratterizzanti:

SECS-P/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono sviluppati temi specifici relativi al funzionamento e agli operatori del sistema economico, con particolare riguardo allo scenario internazionale, tanto da poter prevedere anche insegnamenti tenuti esclusivamente in lingua inglese (come Economics of the European Union), che consentono un approfondimento utile agli obiettivi formativi del corso di laurea.

SECS-P/09: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate tematiche più $\frac{1}{2}$ specifiche rispetto a quelle sviluppate negli insegnamenti caratterizzanti, tali da approfondire talune problematiche finanziarie, ordinarie e straordinarie, dell'impresa, che vanno ad integrare le conoscenze e le competenze del laureato che voglia porsi in contatto con le realtà $\frac{1}{2}$ aziendali non finanziarie.

SECS-P/11: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica solo in relazione ad insegnamenti che riguardano filoni culturali che non sono né $\frac{1}{2}$ di base né $\frac{1}{2}$ caratterizzanti (per esempio, la finanza agevolata e peculiari forme innovative di sostegno finanziario alle imprese)

SECS-S/06: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività $\frac{1}{2}$ formative che riguardano specifiche applicazioni matematiche per le decisioni della finanza aziendale, in particolare scelte di investimento e finanziamento, e/o dei mercati finanziari che, pur pertinenti ad un settore di base e caratterizzante, risultano integrative rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

IUS/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività $\frac{1}{2}$ formative che riguardano il diritto privato dell'economia, un filone culturale e professionale non considerato né $\frac{1}{2}$ di base né $\frac{1}{2}$ caratterizzante.

SECS-P/12: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate, secondo una logica storico-evolutiva, le problematiche relative alla crescita economica, all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

RAD